

rassegna internazionale

Il nuovo viaggio di Kissinger a Pechino

Il signor Kissinger andrà dunque di nuovo a Pechino nella seconda metà di ottobre allo scopo — dice l'annuncio della Casa Bianca — di mettere a punto i reciproci accordi e del futuro viaggio di Nixon. Il comunicato con il quale il mondo è stato informato di questo importante sviluppo e lo stesso commento rilasciato dal principale consigliere del presidente americano sono stati accuratamente tradotti in modo da far apparire del tutto normale questa seconda puntata nella capitale cinese. In realtà non si vuol molto per comprendere che la procedura e per lo meno in solita anche in un caso in cui si tratta di stabilire il primo contatto a livello più elevato tra due paesi come gli Stati Uniti e la Repubblica popolare cinese. Insomma, vogliamo dire, se davvero si trattasse soltanto di un fatto organizzativo e di protocollo l'annuncio di un tale viaggio non susciterebbe un tale interesse. E' invece un fatto di politica internazionale che è in gioco. E' anche un fatto di politica internazionale che è in gioco. E' anche un fatto di politica internazionale che è in gioco.

In realtà il secondo viaggio di Kissinger a Pechino — al di là del modo come è stato presentato — è una prova ulteriore della estrema importanza che sia gli Stati Uniti sia la Cina attribuiscono alla svolta rappresentata dalla progettata visita di Nixon. Se si parte da questa constatazione, del resto ovvio, si può dedurre che il viaggio di Kissinger, che avvia questa ipotesi, è cinese — ha affermato il consigliere di Nixon — hanno fornito la prova di voler preparare il viaggio in maniera meticolosa. Ci vale, probabilmente, anche per l'altra parte.

E' del tutto evidente, in fatti, che, dato quel che gli Stati Uniti da una parte e la Cina dall'altra rappresentano nel mondo di oggi, ne Pechino ne Washington possono permettersi di andare alla leggera e un incontro come quello di cui si parla, e cioè sia per ragioni interne che per ragioni internazionali. Appare a tutti chiaro che Nixon tenta, andando in Cina, di volgere a suo favore, e a della corsa alla presidenza, una

Parigi: grande risalto alla visita di Breznev

Il presidente Pompidou ha ricevuto oggi all'Eliseo il nuovo ambasciatore dell'Unione Sovietica in Francia, Piotr Abramassimov, per la cerimonia della presentazione delle credenziali. Abramassimov, che era arrivato a Parigi il 27 scorso per sostituire Zorin, chiamato ad altro incarico, era stato uno degli artefici dell'accordo di Berlino nella sua qualità di ambasciatore presso la Repubblica democratica tedesca.

Contemporaneamente il governo francese ha diffuso oggi il programma ufficiale della visita che il segretario generale del PCUS, Leonid Breznev, effettuerà in Francia dal 25 al 30 ottobre prossimi. Breznev, che ha già ospitato in visita due De Gaulle nel '66 e Pompidou l'anno scorso avevano fatto nell'Unione Sovietica.

Le autorità francesi hanno deciso di riservare al leader del PCUS le accoglienze che il protocollo attribuisce soltanto ai capi di Stato. Infatti lo stesso Pompidou, presidente della Repubblica, ad accogliere Breznev all'Eliseo il 25 ottobre, il primo giorno del soggiorno del ministro degli Esteri di Mosca, è stato accompagnato dal ministro degli Esteri Gromiko, risiedente al Triangolo di Versailles che ha già ospitato, in impetrate ai capi di Stato.

Il programma prevede quattro incontri privati. Pompidou Breznev in appena cinque giorni di visita il che vuol dire — poiché gli ospiti so-

Lancia un petardo sulla Piazza rossa

Un individuo non identificato ha lanciato una bomba sulla Piazza Rossa tra la bandiera di San Basilio e la torre «Spasskaja» del Cremlino. Mentre il sovietico si affrettava a fuggire senza danni — il uomo ha lanciato frasi sconnesse. La polizia, sopraggiunta, lo ha fermato.

In un incontro con 70 cittadini americani

Ampio esame di Ciu En-lai della politica estera cinese

Mao decise personalmente di affrettare l'invito alla squadra americana di ping-pong - La disponibilità della Cina al negoziato ribadita dal premier che però insiste anche sui rischi di guerra

A Pechino riservate calorose accoglienze ad Hailè Selassie

PECHINO 7. Il primo ministro Ciu En-lai ha rivelato che la decisione di invitare a Pechino la squadra americana di ping-pong fu presa personalmente da Mao Tse-tung che in tal modo intendeva dimostrare la fermezza della diplomazia nella data della visita Ciu En-lai — da stamane impegnato per la visita ufficiale di Hailè Selassie, ha ricevuto ieri sera settanta cittadini americani in visita a Pechino o residenti per lavoro nella capitale cinese.



ASTORIA (Oregon) — Per la prima volta in oltre tre mesi i portuali della costa occidentale degli Stati Uniti hanno interrotto le accioper per caricare sulla nave «Buckeye Atlantic» farina destinata ai profughi pakistani in India.

Il discorso all'Assemblea dell'ONU

MORO: «NUOVE REALTÀ» IN ASIA E IN EUROPA

Il ministro degli esteri auspica la restituzione del seggio alla Cina fin da questa sessione — L'intervento del ministro egiziano Riad

NEW YORK 6. Il ministro degli Esteri italiano ha parlato all'Assemblea generale dell'ONU con un discorso nel quale ha sottolineato con particolare vigore la «nuova realtà» della nostra epoca, un grande patto di civiltà e di cultura e come di nuove iniziative e idee. La Cina, ha detto Moro, è un paese che ha scelto la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

A Milano un Istituto internazionale per la tecnologia

PARIGI 6. E' stata firmata stamattina a Parigi dai rappresentanti dei paesi promotori — Germania federale, Francia, Olanda e Italia — e alla presenza del sindaco di Milano di Aniasi la convenzione per la creazione di un Istituto internazionale di gestione della tecnologia.

Direttore ALDO TIORELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Carlo Ricchini

scritto al n. 243 del Registro Stampa di Roma e della L. UNITA' autorizzazione a giornale numero 4555. DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma Via de' Taurini 19. TELEFONO: 4950255, 4950256, 4950257, 4950258, 4950259. ABBONAMENTO UNITA' (inviare con c/c postale n. 35531 intestato a Amministrazione di Unità, via de' Taurini 19, 00185 Roma). PUBBLICITÀ: PUBBLICITÀ FINANZIARIA LEGALE REDAZIONE: 100.000 lire annue, 27.500 lire mensili, 1.000 lire giornaliere. ESTERO: 1.000.000 lire annue, 275.000 lire mensili, 10.000 lire giornaliere. PUBBLICITÀ: CONCESSIONE ORIGINALE 5 P. L. (Società per azioni e P. L. n. 100.000 lire annue, 27.500 lire mensili, 1.000 lire giornaliere). PUBBLICITÀ: CONCESSIONE ORIGINALE 5 P. L. (Società per azioni e P. L. n. 1.000.000 lire annue, 275.000 lire mensili, 10.000 lire giornaliere).

(Dalla prima pagina)

realizza anche agendo sul sistema dei salari differenziati in particolare con la rivalutazione delle pensioni Cgil Cisl e Uil) rivendicano anche il riassestimento della Cassa integrazione guadagni e ritengono opportuno pervenire ad un radi ciale riassetto dell'assetto degli assegni familiari.

COMMERIO — L'attuale elevatezza dei costi di distribuzione di una finanziaria pubblica operante nel settore intermedio della commercializzazione e conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli alimentari, un sistema sostegno pubblico sia in termini creditizi che di assistenza tecnica al fine di favorire l'attività di sviluppo e di associazione fra le strutture commerciali minori (cooperative e associazioni tra operatori) disciplina delle vendite a premio e della pubblicità, il controllo del sistema dei prezzi imposti.

RIFORME — Una maggiore sostenibilità — è scritto nei documenti di una commissione della domanda interna costituita dalla spesa pubblica per investimenti si ottiene dando piena attuazione alla politica per le riforme. La lotta per le riforme — continua il documento — per il sindacato non si esaurisce con l'approvazione dei disegni di legge in Parlamento.

Collateralmente alle iniziative legislative ed anche in un'ottica a queste essa è rivolta ad impegnare l'intervento pubblico per immediati e qualificati programmi di spesa che dovranno essere attuati a livello nazionale e locale. In questo contesto le tre Confederazioni confermando il giudizio critico sulla nuova legge sul Mezzogiorno richiedono un immediato rimpatrio dei fondi pubblici non utilizzati e attualmente disponibili in istituti bancari e finanziari.

INVESTIMENTI — Nel settore delle grandi imprese l'azione del sindacato è rivolta a stimolare la realizzazione di nuovi programmi di investimento pubblico e privati rivendicando la loro congruità rispetto all'obiettivo prioritario della piena occupazione e della sua distribuzione territoriale. E in tale direzione che devono muoversi i pro-

grammi di nuovi investimenti delle partecipazioni statali e quelli in sede di programmazione contabile. Si rileva inoltre la necessità di una tecnica superiore di gestione della produzione di beni strumentali e tecnologici, avanzati PICCOLI IMPRESE — Le azioni nei riguardi delle piccole e medie imprese dovranno basarsi su un quadro di interventi sistematici capaci di favorire l'aggregazione e la trasformazione strutturale del commercio. I dati indicano alcune linee di riassetto tra cui la istituzione di una rete nazionale di mercati alla produzione dei prodotti agricoli alimentari. Istituzione di una finanziaria pubblica operante nel settore intermedio della commercializzazione e conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli alimentari, un sistema sostegno pubblico sia in termini creditizi che di assistenza tecnica al fine di favorire l'attività di sviluppo e di associazione fra le strutture commerciali minori (cooperative e associazioni tra operatori) disciplina delle vendite a premio e della pubblicità, il controllo del sistema dei prezzi imposti.

(Dalla prima pagina) plausi frangenti che l'URSS è sempre restata «l'ostacolo franco» e che «la guerra nel Vietnam o per essere più nel vero la guerra del Vietnam» è un'ostacolo alla libertà e all'indipendenza e attualmente uno dei punti nei quali essi esprimono in maniera molto netta le tendenze più avanzate della nostra epoca.

La vittoria resistenza del popolo vietnamita — ha proseguito Podgorni — conferma il fatto che il passato era la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

L'appello dei tre sindacati

Una devota assoluta e ai tutti montare. Si chiedono di mutamento all'ordine tipico di tali autorità soprattutto per quanto attiene i criteri con i quali contrattano e determinano la formazione di base monetaria.

CONTRATTAZIONE — Si rileva la necessità di concordare i più computativi fatti della contrattazione dell'intero arco delle contrattazioni con la definizione delle parti normative la spinta verso la mensuralizzazione del salario i criteri di classificazione l'orario di lavoro. Nei riguardi della cosiddetta conflittualità afferma che «la conflittualità è soprattutto l'effetto di un'incapacità di equilibrio della società. Essa è destinata ad attenuarsi nella misura in cui tali ritardi siano superati. Nella attuale situazione pertanto non può essere nei propositi sindacali l'attuazione di un impegno del movimento sindacale finalizzato a raggiungere gli obiettivi generali». In questo quadro agli incontri con il potere pubblico e le parti padronali il sindacato va per «ottenere risultati concreti».

AGRICOLTURA — Sempre nel campo degli investimenti meritevole di particolare attenzione viene data al settore agricolo. Interventi immediati sono rivendicati per il definitivo superamento della mezzadria e del lavoro nella agricoltura e del finanziamento dei piani di zona di coltivazione e di irrigazione e di priorità per le regioni meridionali e stimoli di tutti allo sviluppo della produzione zootecnica.

PREZZI — I tre sindacati rivendicano decise misure contro l'aumento dei prezzi con una sistematica vigilanza sull'impegno assunto dal governo per il blocco di tariffe pubbliche sul piano nazionale e locale. Vengono decisamente respinte sollecitazioni per l'aumento delle tariffe elettriche e telefoniche. I programmi di espansione dei collegamenti telefonici e i programmi di investimento dell'Enel devono essere finanziati mediante ricorso al mercato finanziario. I sindacati ribadiscono quindi la rivendicazione di abbattimento dell'IVA sui beni e sui servizi di prima necessità.

CRISI MONETARIA — I tre sindacati ritengono che debba essere ricercata una soluzione alternativa che si basi su un sistema di cambi fissi. Tale soluzione — si afferma — può aumentare in misura notevole il potere contrattuale delle economie europee nei confronti di quella statunitense. Le organizzazioni sindacali sono impegnate a provvedere alla difesa del salario e a intervenire in difficoltà, chiedendo interventi capaci di mantenere inalterati gli attuali mercati e livelli di esportazione. Funzione di primaria impor-

Ad Haiphong nel corso di un grande comizio Podgorni ha detto fra l'altro «Nel URSS si conoscono bene le impetuose imprese di Haiphong la volontà inalterabile dei suoi abitanti di giungere alla vittoria. Il nemico ha perduto il terreno di battaglia. L'importanza per il paese abita Haiphong principale porto della RDV la porta marittima del Vietnam è passata interamente in mano al popolo vietnamita. Non si sta sottoposta a durissimi bombardamenti e minacce di morte. L'aggressore interviene paralizzando il potere della città. L'obiettivo è spezzare la città. L'obiettivo è di indebolire considerevolmente così le capacità del potere vietnamita. Resistete agli interventisti con orgoglio per voi amici nostri non rivediamo oggi — ha proseguito Podgorni — la forza marittima della RDV. Per tutto coloro che amano l'ideale di libertà e di indipendenza di pace e di progresso sociale — ha aggiunto Podgorni — si unisca il popolo di Indocina e la causa che li riguarda direttamente. Per tutto coloro che amano la sopravvivenza per loro stessi. Sostenere fermamente e senza condizioni la causa del popolo vietnamita e un dovere. Per tutto coloro che amano la libertà e di indipendenza di pace e di progresso sociale — ha aggiunto Podgorni — si unisca il popolo di Indocina e la causa che li riguarda direttamente. Per tutto coloro che amano la sopravvivenza per loro stessi. Sostenere fermamente e senza condizioni la causa del popolo vietnamita e un dovere.

Il ministro degli esteri auspica la restituzione del seggio alla Cina fin da questa sessione — L'intervento del ministro egiziano Riad

Il ministro degli Esteri egiziano Riad ha parlato all'Assemblea generale dell'ONU con un discorso nel quale ha sottolineato con particolare vigore la «nuova realtà» della nostra epoca, un grande patto di civiltà e di cultura e come di nuove iniziative e idee. La Cina, ha detto Moro, è un paese che ha scelto la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad ha parlato all'Assemblea generale dell'ONU con un discorso nel quale ha sottolineato con particolare vigore la «nuova realtà» della nostra epoca, un grande patto di civiltà e di cultura e come di nuove iniziative e idee. La Cina, ha detto Moro, è un paese che ha scelto la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad ha parlato all'Assemblea generale dell'ONU con un discorso nel quale ha sottolineato con particolare vigore la «nuova realtà» della nostra epoca, un grande patto di civiltà e di cultura e come di nuove iniziative e idee. La Cina, ha detto Moro, è un paese che ha scelto la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad ha parlato all'Assemblea generale dell'ONU con un discorso nel quale ha sottolineato con particolare vigore la «nuova realtà» della nostra epoca, un grande patto di civiltà e di cultura e come di nuove iniziative e idee. La Cina, ha detto Moro, è un paese che ha scelto la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad ha parlato all'Assemblea generale dell'ONU con un discorso nel quale ha sottolineato con particolare vigore la «nuova realtà» della nostra epoca, un grande patto di civiltà e di cultura e come di nuove iniziative e idee. La Cina, ha detto Moro, è un paese che ha scelto la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

Il carovita oggi alla TV

Oggi alle ore 13 sul programma nazionale della TV, in un'edizione speciale del terzo ciclo di «Io comperò tu comperi» il servizio centrale è dedicato alle «contate» programmatiche di carovita. Sono stati intervistati, alla presenza di un gruppo di consumatori, che hanno rivolto numerose domande al ministro Adriano Prefari generale dell'Unione consumatori Bruno Crema. Sono stati intervistati anche i rappresentanti della Direzione del COOP Italia Nicola Storti di cui il servizio è stato condotto in diretta generale supermarket, Luciano Storti vice direttore del CONAD (Consorzio nazionale consumatori) e il presidente del MORO vice presidente dell'Unione diogheri di Milano.

Il ministro degli esteri auspica la restituzione del seggio alla Cina fin da questa sessione — L'intervento del ministro egiziano Riad

Il ministro degli Esteri egiziano Riad ha parlato all'Assemblea generale dell'ONU con un discorso nel quale ha sottolineato con particolare vigore la «nuova realtà» della nostra epoca, un grande patto di civiltà e di cultura e come di nuove iniziative e idee. La Cina, ha detto Moro, è un paese che ha scelto la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad ha parlato all'Assemblea generale dell'ONU con un discorso nel quale ha sottolineato con particolare vigore la «nuova realtà» della nostra epoca, un grande patto di civiltà e di cultura e come di nuove iniziative e idee. La Cina, ha detto Moro, è un paese che ha scelto la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad ha parlato all'Assemblea generale dell'ONU con un discorso nel quale ha sottolineato con particolare vigore la «nuova realtà» della nostra epoca, un grande patto di civiltà e di cultura e come di nuove iniziative e idee. La Cina, ha detto Moro, è un paese che ha scelto la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad ha parlato all'Assemblea generale dell'ONU con un discorso nel quale ha sottolineato con particolare vigore la «nuova realtà» della nostra epoca, un grande patto di civiltà e di cultura e come di nuove iniziative e idee. La Cina, ha detto Moro, è un paese che ha scelto la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad ha parlato all'Assemblea generale dell'ONU con un discorso nel quale ha sottolineato con particolare vigore la «nuova realtà» della nostra epoca, un grande patto di civiltà e di cultura e come di nuove iniziative e idee. La Cina, ha detto Moro, è un paese che ha scelto la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad ha parlato all'Assemblea generale dell'ONU con un discorso nel quale ha sottolineato con particolare vigore la «nuova realtà» della nostra epoca, un grande patto di civiltà e di cultura e come di nuove iniziative e idee. La Cina, ha detto Moro, è un paese che ha scelto la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

Il ministro degli Esteri egiziano Riad ha parlato all'Assemblea generale dell'ONU con un discorso nel quale ha sottolineato con particolare vigore la «nuova realtà» della nostra epoca, un grande patto di civiltà e di cultura e come di nuove iniziative e idee. La Cina, ha detto Moro, è un paese che ha scelto la via dello sviluppo socialista e che è strettamente legata ai paesi socialisti. Egli ha detto che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato e che il mondo è cambiato.

Il processo Calabresi-Pinelli

Il dibattito sciolto in camera di consiglio non è come si poteva attendere una conclusione. Come abbiamo detto entro 15 giorni saranno rese note le decisioni del tribunale. E' proprio allora che il processo Calabresi-Pinelli sarà rinviato. Dopo il processo Calabresi-Pinelli sarà rinviato. Dopo il processo Calabresi-Pinelli sarà rinviato.

Il dibattito sciolto in camera di consiglio non è come si poteva attendere una conclusione. Come abbiamo detto entro 15 giorni saranno rese note le decisioni del tribunale. E' proprio allora che il processo Calabresi-Pinelli sarà rinviato. Dopo il processo Calabresi-Pinelli sarà rinviato.